



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 77 del 29/05/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2012, n. 792

Contenzioso 2286/94/ca - Tribunale di Bari-contenzioso speciale per la bonifica di Arneo contro Regione Puglia - Sentenza n. 492..... Riconoscimento del debito fuori Bilancio e variazione di Bilancio - Elenco n. 57.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Dario Stefano, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Infrastrutture Rurali, Bonifica e Irrigazione, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Agricoltura, riferisce quanto segue:

Con ricorso del 18/05/1994, il Consorzio speciale per la bonifica di Arneo chiedeva decreto ingiuntivo contro la Regione Puglia per £ 514.534.205, oltre interessi dal 12/04/1994, a titolo di rimborso della rata scaduta nel 1993 di un mutuo contratto, con il Consorzio Nazionale per il Credito Agrario di Miglioramento, per la manutenzione di opere pubbliche di bonifica.

Il suddetto mutuo, dell'importo complessivo di £ 3.600.000.000 era stato autorizzato con delibera di Giunta Regionale n 5845 dello 02/06/1987 e prevedeva che il pagamento delle rate di ammortamento comprensive di capitale ed interesse fossero a totale carico della Regione.

Reso il decreto ingiuntivo dal Presidente del Tribunale di Bari in data 07/11/1994, la Regione Puglia proponeva opposizione, con atto di citazione del 15/12/94, dando tra l'altro menzione della avvenuta erogazione, in data 06/06/1994, di £ 319.500.000 (DGR n. 6036 del 30/12/1993) a parziale copertura della rata, restando inevasa la residua somma di £ 195.034.205 (pari ad euro 100.726,76).

Dopo gli ulteriori atti e gradi di giudizio di seguito elencati:

a) sentenza n. 537 dello 06/06/1999, con la quale il Tribunale di Bari dichiara inammissibile l'opposizione, conferma il decreto ingiuntivo e condanna la Regione al pagamento delle spese processuali;

b) appello della Regione avverso la sentenza;

c) sentenza n. 783 dello 01/10/2002, con la quale la Corte d'Appello di Bari conferma la sentenza di primo grado e rigetta l'impugnazione;

d) sentenza n. 3454 del 15/02/2007, con la quale la Corte di Cassazione annulla la pronuncia di appello;

e) atto notificato il 18/01/2008 con il quale la Regione riassume la causa;

in ultima istanza, con sentenza n. 492 depositata il 30/05/2011, la Corte d'Appello di Bari dava atto alla Regione Puglia del pagamento di £ 319.500.000 e revocava il decreto ingiuntivo condannando la Stessa al pagamento della minore residua somma di euro 100.727,00 oltre interessi legali da corrispondere a partire dalla data di notifica del decreto ingiuntivo (07/11/1994) ed alla rifusione in favore del Consorzio di 1/3 delle spese processuali pari a euro 6.000,00 per il primo grado di giudizio a euro 6.000,00 per il secondo, a euro 4.000,00 per onorari di cassazione ed euro 3.000,00 per diritti e onorari dell'ultimo grado.

Con nota del 25/07/2011, acquisita al protocollo regionale col n. 61607/AOO/030 in data 29/07/2011 l'Avv. Giovanni Cioffi ha trasmesso copia della citata sentenza della Corte d'Appello di Bari n. 492/11 cont. N. 2286/94/CA per effetto della quale la Regione Puglia è risultata debitrice, nei confronti del ricorrente Consorzio, della somma complessiva di euro 174.994,28 disaggregata come segue:

- Sorte capitale a 100.727,00
- Interessi legali (dal 7/11/1994 al 29/02/2012) a 65.361,03
- Spese legali: Giudizio di primo grado a 6.000,00
- Giudizio di secondo grado a 6.000,00
- Giudizio di Cassazione a 4.000,00
- Giudizio di Corte d'Appello a 3.000,00
- sommano a 19.000,00
- 12,5% spese forfettarie (su a 19.000,00) a 2.375,00
- a 21.375,00
- C.N. Avv. 4% (su a 21.375,00) a 855,00
- Sommano a 22.230,00
- Spese legali 1/3 (su a 22.230,00) a 7.410,00
- Rivalsa IVA 21% (su 1/3 di a 21.375,00= 7.125,00) a 1.496,25
- Spese legali somma dovuta a 8.906,25
- Totale a 174.994,28

Per quanto sopra esposto, al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa per l'Ente regionale, appare opportuno provvedere alla liquidazione e pagamento della su citata, complessiva somma di euro 174.994,28 in favore del Consorzio speciale per la bonifica di Arneo.

Si propone, pertanto, che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di euro 100.727,00, quale sorte capitale dovuta, nonché alla connessa variazione di bilancio per l'esercizio finanziario 2012 con conseguente trasmissione del presente provvedimento alla Procura regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 delle Legge 27 dicembre 2002 n. 289.

Gli ulteriori oneri scaturenti dalla sentenza saranno ascritti sui capitoli del bilancio per il corrente esercizio finanziario, come di seguito indicati:

- a) gli interessi maturati, pari ad euro 65.361,03, sul capitolo 1315 (oneri per ritardati pagamenti, quota interessi);
- b) le spese legali, pari ad euro 8.906,25, sul capitolo 1317 (oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali).

“Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale 28/01 e successive modifiche e integrazioni”

Al finanziamento della spesa di euro 100.727,00 si provvederà mediante prelevamento dal fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse - cap. 1110090 del bilancio per l'esercizio finanziario 2012 - e contestuale variazione in termini di competenza e di cassa al capitolo 131035 del medesimo bilancio.

Il Servizio Ragioneria è incaricato di procedere alla variazione amministrativa mediante riduzione di euro 100.727,00 dal capitolo 1110090/12 (Fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse) e aumento, di pari importo, in termini di competenza e di cassa, al capitolo 131035 del medesimo bilancio rientrante nella U.P.B. 01.01.01 del Servizio Agricoltura.

La spesa di euro 65.361,03 relativa agli interessi maturati sulla sorte capitale, farà carico al capitolo 1315 (oneri per ritardati pagamenti, quota interessi) del corrente bilancio.

La spesa di euro 8.906,25, relativa alle spese legali, farà carico al capitolo 1317 (oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali) del corrente bilancio.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura provvederà all'impegno e liquidazione della spesa complessiva di euro 174.994,28 (sorte capitale + interessi legali + spese legali) con propria determinazione da adottarsi entro la fine del corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. n° 7/1997, art. 4, comma 4, lett. k)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente a i. del Servizio Agricoltura.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari e di fare proprie le proposte contenute nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad euro 100.727,00 a titolo di sorte capitale, dovuto al Consorzio speciale per la bonifica di Arneo a seguito della sentenza della Corte d'Appello di Bari n. 492 depositata il 30/05/2011 cont. N. 2286/94/CA;
- di provvedere al finanziamento della spesa di euro 100.727,00 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e ss. mm. ii." che qui si intende integralmente trascritta;
- di provvedere al pagamento degli interessi pari ad euro 65.361,03 e delle spese legali pari ad euro 8.906,25 mediante impegno sui rispettivi capitoli 1315 e 1317, del corrente bilancio come indicato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e ss. mm. ii." che qui si intende integralmente trascritta;
- di fare obbligo al Dirigente del Servizio Agricoltura di provvedere all'impegno e liquidazione della spesa complessiva di euro 174.994,28 (sorte capitale + interessi legali + spese legali) con propria determinazione da adottarsi entro la fine del corrente esercizio finanziario;
- di demandare al Dirigente del Servizio Agricoltura gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 39/2011;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L.R. 28/01.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Dott. Nichi Vendola
